



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Direzione/Dipartimento competente:	DIPARTIMENTO SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE -CINFORMI
Referente <i>(Nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>	Silvio Fedrigotti, dirigente generale del Dipartimento. Via Lunelli, 4 – 38121 Trento Tel 0461/401875 – Fax 0461-491899 – e-mail pierluigi.laspada @provincia.tn.it

Azioni previste		Titolo proposta progettuale presentata
<input type="checkbox"/>	01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	L'inclusione nel tempo della pluralità
<input type="checkbox"/>	02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	Empowerment multilivello del sistema locale per l'integrazione dei migranti legali
<input type="checkbox"/>	03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Integrazione 2.0
<input type="checkbox"/>	04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Mondinsieme

FABBISOGNI E SFIDE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Descrizione del contesto regionale/Provincia Autonoma, con identificazione della morfologia, delle dinamiche evolutive ed i bisogni emergenti con riferimento ai cittadini di Paesi Terzi, evidenziando al contempo le potenzialità dell'area in relazione alle sfide demografiche, sociali, culturali e di integrazione imposte dal fenomeno.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

La resilienza degli stranieri in Trentino è uno dei principali indicatori che caratterizzano la presenza dei "nuovi cittadini" sul territorio provinciale, siano essi migranti economici, rifugiati o richiedenti protezione internazionale. Tale dato esprime i frutti di politiche orientate all'accoglienza e ad una positiva convivenza. Interi nuclei familiari, spesso disgregatisi all'inizio dei percorsi migratori, si ricompattano in Trentino; molti migranti originari di Paesi terzi hanno intravisto e progettato qui il loro futuro, dando un significativo contributo, fra l'altro, alla natalità e quindi all'abbassamento dell'età media di una popolazione che in Trentino tende progressivamente a "invecchiare".

Fra i principali indicatori della presenza straniera sul territorio provinciale si nota anche che per la prima volta, dopo diversi anni di crescita della comunità migrante, il raffronto con le presenze dell'anno precedente mostra un segno negativo. Se ciò è in parte dovuto ad una minore attrattività dell'intero Paese, è altrettanto rilevante il fenomeno delle acquisizioni di cittadinanza, a riprova della "concretezza" di percorsi di efficace integrazione.

Una visione esaustiva dell'immigrazione non può peraltro prescindere, oggi, da una consapevolezza delle dinamiche che a livello globale muovono milioni di persone in fuga da guerre, violenze e persecuzioni e che anche in Trentino trovano accoglienza e protezione.

Sin qui il quadro attuale; guardando al futuro e alle sfide che l'evoluzione del fenomeno migratorio comporta, vi sono ancora margini di miglioramento sul fronte dell'accesso ai servizi da parte dei cittadini di Paesi terzi e della consapevolezza, da parte degli stranieri, dei loro diritti e doveri e, non ultima, della loro partecipazione alla vita attiva della comunità. Diversi aspetti complementari, questi, che esprimono una vera entrata in comunità; un'acquisizione di "cittadinanza sostanziale" che comunemente, nel dibattito sul fenomeno migratorio, trova sintesi nella parola "integrazione".

Coerentemente con lo sguardo di prospettiva che il Trentino ha inteso adottare nella risposta al fenomeno migratorio, il concetto stesso di integrazione va letto in chiave presente ma anche e soprattutto futura, preparando oggi le condizioni per rispondere alle sfide che l'immigrazione ci porrà domani. Fra tutte, il tema delle seconde generazioni di immigrati e la capacità del territorio di garantire domani ai giovani di origine straniera le stesse opportunità di auto-realizzazione che saprà offrire ai giovani autoctoni. Di qui l'importanza di lavorare nella direzione di superare, oggi, ogni diversa percezione rispetto a migranti e autoctoni rendendo pienamente partecipi i cittadini di Paesi terzi – compresi, naturalmente, rifugiati e richiedenti protezione internazionale – delle opportunità del territorio trentino, dei suoi servizi e dei diritti/doveri che esprimono l'appartenenza degli stessi cittadini alla comunità.

STRATEGIA E FINALITA' DEL PIANO

Esplicitare le finalità che si intendono perseguire per rispondere alle sfide delineate, evidenziando la visione strategica di lungo periodo e il valore aggiunto derivante dall'adozione di un approccio integrato, posto alla base della formulazione del Piano di Intervento Regionale.

Motivare la scelta delle azioni (tra le 4 previste dall'avviso) per le quali l'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma ha presentato specifiche proposte progettuali.

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Gli interventi proposti si integrano reciprocamente con particolare riferimento alle Azioni 1 e 4 (focus seconde generazioni) e alle Azioni 2 e 3 (focus accesso ai servizi). L'Azione 3 è trasversale rispetto a tutte le altre in termini di divulgazione degli interventi, delle esperienze e delle buone prassi a livello locale e nazionale (attraverso il Portale Integrazione Migranti). Gli interventi sono orientati all'acquisizione di

competenze (percorsi formativi) e all'attivazione di sinergie operative che non si esauriranno con la conclusione delle Azioni.

Entrando nel merito, il settore dell'istruzione riveste un ruolo di primaria importanza per consentire, in prospettiva, l'accesso dei giovani originari di Paesi terzi alle stesse opportunità dei coetanei autoctoni. Il sistema scolastico non solo può dotare i giovani di origine straniera delle competenze necessarie per un proficuo percorso di crescita sociale e professionale ma può anche consentire, in seno allo stesso sistema formativo, la riuscita scolastica e conseguentemente l'accesso all'istruzione di alto livello. Gli interventi dell'Azione 1 (dall'affiancamento degli istituti al tutoring, dalla formazione del personale allo scambio di informazioni ed esperienze) consentiranno di intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica contrastando efficacemente le disparità di apprendimento tra italiani e stranieri. Disparità che limitano, in prospettiva, le future possibilità di accesso al mercato del lavoro e più in generale le opportunità di auto-realizzazione, con il conseguente rischio di una ghettizzazione sociale e lavorativa dei migranti.

Allargando lo sguardo ai "pilastri" dei percorsi migratori come – fra gli altri – la casa, il lavoro, l'assistenza sanitaria, i documenti relativi al soggiorno, l'accesso al credito e il già citato settore dell'istruzione, gli interventi dell'Azione 2 consentiranno in primo luogo di indirizzare l'operatività dei diversi attori dell'immigrazione verso una linea strategica condivisa; una macro-regia, quindi, della risposta al fenomeno migratorio sul territorio. Tale coordinamento vedrà l'implementazione (da parte di soggetti della sfera istituzionale, amministrativa ma anche "dal basso" attraverso il contributo di utenti prosumer) del sito del Cinformi quale hub provinciale di riferimento attraverso lo scambio di informazioni, esperienze e buone prassi che troveranno a loro volta visibilità nazionale nel Portale Integrazione Migranti. In altre parole, la promozione dell'accesso ai servizi si concretizzerà attraverso fattori quali, principalmente, l'unità di intenti fra i diversi attori dell'immigrazione, la condivisione di uno spazio web quale luogo di sviluppo virtuale degli interventi resi poi operativi, la formazione a più livelli ed una migliore efficacia delle informazioni riguardo la presenza e la fruizione dei servizi sul territorio.

Informazione qualificata, sinergia fra diversi livelli istituzionali, maggiore penetrazione nella comunità, valorizzazione dei nuovi media e condivisione dei contenuti nel contesto nazionale sono invece le parole chiave dell'Azione 3. Il Trentino conta 177 Comuni che rappresentano il più vicino riferimento istituzionale per la comunità sul territorio. Gli interventi di comunicazione consentiranno di raggiungere capillarmente i cittadini di Paesi terzi che vivono le municipalità come interlocutori privilegiati del loro "stare in comunità", inteso come accesso ai servizi, consapevolezza dei propri diritti e doveri e partecipazione attiva alla vita sociale. La sinergia fra Provincia e Consorzio dei Comuni costituirà una collaborazione permanente di condivisione di contenuti in un "fare rete" che accomunerà i macro e micro livelli istituzionali. Sbocchi di questa sinergia comunicativa saranno anche i canali 2.0. Di qui la formazione su un efficace uso dei social network ma anche la formazione sul linguaggio dell'immigrazione per una trattazione della tematica rispettosa dei migranti quali cittadini portatori di diritti e doveri.

Accanto alla già sottolineata importanza del sistema istruzione, il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo straniero consentirà di favorire il benessere psico-sociale dei giovani di seconda generazione. La costruzione del loro ruolo nella società "ospitante" potrà quindi concretizzarsi non solo attraverso la riuscita scolastica – e conseguentemente sociale e lavorativa – ma anche attraverso il superamento del rischio della cosiddetta "doppia assenza". Le associazioni degli immigrati, coltivando le proprie radici culturali e sostenendo i propri connazionali nel loro soggiorno nel nuovo Paese, svolgeranno un ruolo di affiancamento dei giovani di seconda generazione nel percorso di crescita identitaria. La sensibilizzazione degli autoctoni circa il riconoscimento dei diritti di "cittadinanza sostanziale" contribuirà invece a rendere consapevole la comunità dell'importanza di garantire pari opportunità ai giovani di origine straniera.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Incontri di condivisione con referenti di progetto, di istituto, docenti e studenti	Si costituirà il gruppo di coordinamento e si effettueranno degli incontri di condivisione con tutti gli attori coinvolti, per rendere l'azione progettuale parte integrante del Piano d'Istituto
2	Selezione tutor e studenti da tutorare	Si procederà, diffondendo l'iniziativa presso l'Università di Trento, a individuare e selezionare i candidati tutor. Gli studenti da tutorare saranno individuati attraverso la compilazione di una apposita scheda da parte dei consigli di classe
3	Formazione tutor	Per rendere consapevoli gli studenti universitari o neo-laureati del ruolo che andranno a rivestire, sarà loro garantita una formazione attraverso ore d'aula con formatori esperti in tematiche legate all'integrazione e all'intercultura
4	Formazione docenti	I docenti coinvolti saranno formati al fine di sviluppare capacità di relazione interculturale, I docenti, inoltre, competenze specifiche su normativa, personalizzazione dei percorsi didattici, QCER) e italiano L2
5	Indagini conoscitive sui vissuti di studenti e genitori	Le indagini conoscitive sui vissuti scolastici degli studenti di origine straniera e delle loro famiglie saranno condotte da parte di psicologi esperti attraverso strumenti quali questionario, differenziale semantico, colloquio, intervista
6	Produzione materiali e attività con docenti, tutor, genitori e studenti, in classe e nei laboratori	Si produrranno testi semplificati o facilitati per lo studio disciplinare, esempi di percorsi didattici personalizzati, materiale plurilingue per il riconoscimento e la valorizzazione delle lingue d'origine e una App "informativa" per i giovani
7	Interviste individuali, incontri di gruppo e osservazioni sul campo	Per il monitoraggio e la valutazione periodica delle attività, verranno condotte, da un professionista esterno alla scuola, interviste, osservazioni sul campo e riunioni di gruppo
8	Stesura report intermedi e finali	Verranno redatti report intermedi e finali , che verranno analizzati dai coordinatori e supervisori scientifici, per valutare gli esiti e fronteggiare eventuali difficoltà
9	Raccolta e analisi documentazione e materiali prodotti	Il coordinatore di ciascuna Rete provvederà a raccogliere in modo costante e sistematico la documentazione prodotta, che sarà analizzata dai coordinatori e supervisori scientifici , nonché selezionata e revisionata ai fini della disseminazione
10	Incontro di rete per condivisione delle esperienze maturate e dei materiali prodotti	Si terranno incontri all'interno di ciascuna Rete e tra le diverse Reti per condividere le diverse esperienze maturate, nonché presentare e valorizzare i

		materiali prodotti
11	Eventi di presentazione al territorio delle esperienze maturate e dei materiali prodotti.	Si svolgeranno eventi per dare risonanza a quanto realizzato anche a livello territoriale (presumibilmente un seminario, una mostra, la presentazione della App e della piattaforma dedicata IPRASE)
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Interventi per la Governance multilivello e presa in carico integrata	Si tratta di interventi pensati per intercettare i gruppi di stakeholders interessati alle politiche generali e alle fasi operative più ampie nel processo di integrazione dei migranti regolari in Provincia di Trento sui vari ambiti (accoglienza, sanità e politiche sociali, casa, EDA-formazione, lavoro, accesso al credito). Tali interventi riguardano la composizione e la facilitazione di tali gruppi nel proporre idee a supporto delle politiche locali sul tema
2	Interventi per il consolidamento delle reti territoriali e creazione dei Punti unici di accesso	Tali interventi mirano a dare indicazioni su una nuova struttura e funzionamento dei punti unici di accesso, in una logica partecipata, in cui le informazioni sul sistema e sui singoli migranti regolari vengono messe in condivisione consentendo un ruolo più attivo anche agli stessi migranti (da consumer a prosumer del dato informativo che li riguarda)
3	Interventi per migliorare l'offerta di servizi ai migranti	Si tratta di interventi di ricerca, networking e formazione e sviluppo in gran parate degli operatori coinvolti nel processo di presa in carico dei migranti regolari (mediatori, operatori di front office, ...), soprattutto per quanto riguarda le dimensioni dell'ascolto, dell'orientamento e della mediazione tra le persone e i vari ambiti tematici del progetto (accoglienza, sanità e politiche sociali, casa, EDA-formazione, lavoro, accesso al credito)
4	Interventi di implementazione dei processi di monitoraggio	Si tratta di interventi di potenziamento della valutazione e del monitoraggio delle attività di integrazione e delle relative politiche
5	Interventi di livello e) Semplificazione delle informative/comunicazioni relative ai servizi attivi	Interventi che, in integrazione con quelli del punto 2 mirano a fornire un supporto sempre più ampio, dal punto di vista linguistico, ai migranti regolari nell'accesso e nel perfezionamento delle attività nei vari ambiti
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Dialogo con stakeholders privilegiati	Implementazione del dialogo con i soggetti pubblici e privati impegnati in campo migratorio. In particolare con il Consorzio dei Comuni Trentini e quindi con le municipalità. Implementazione della sinergia con il Portale Integrazione Migranti
2	Autoproduzione contenuti video/fotografici	Realizzazione interna e pubblicazione crossmediale di fotografie e servizi video sull'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio provinciale e nazionale, sui

		diritti e doveri e sulla partecipazione alla vita comunitaria degli stranieri
3	Messa in onda TV e pubblicazione su media cartacei e digitali dei prodotti informativi	Acquisto di spazi sui principali media TV, digitali e cartacei per una ulteriore diffusione e valorizzazione dei contenuti prodotti complementare alla divulgazione sinergica fra i diversi livelli istituzionali coinvolti (provinciale e comunale)
4	Corsi formativi su utilizzo social network e linguaggio trattazione fenomeno migratorio	Acquisizione di elementi conoscitivi per un proficuo utilizzo del web 2.0: strategie di pubblicazione dei contenuti; dialogo con gli utenti. Acquisizione di competenze per una trattazione del tema immigrazione rispettosa della dignità dei migranti

04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni

N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	organizzazione e realizzazione corso di formazione corretta gestione associazioni; ideazione, realizzazione traduzione e stampa guida	corso di formazione della durata di 16 ore per rappresentanti delle associazioni sulle tematiche di loro interesse: adempimenti giuridico-amministrativi, scadenze, ideazione scrittura e presentazione di progetti, ricerca fondi, modalità di comunicazione delle iniziative, ecc
2	formazione rappresentanti delle associazioni sulle opportunità offerte dal territorio	si prevede di organizzare 3 incontri, rivolti ai referenti delle associazioni (moltiplicatori delle informazioni), con i funzionari dei principali enti che in provincia di Trento afferiscono al mondo economico ed istituzionale
3	organizzazione di una giornata di conoscenza del patrimonio storico-culturale per rappresentanti delle associazioni	si prevede di organizzare una giornata di formazione, rivolta ai rappresentanti delle associazioni degli immigrati, alla scoperta dei principali luoghi significativi del Trentino, del patrimonio storico-culturale e delle tradizioni della comunità autoctona
4	realizzazione percorsi di sostegno alla genitorialità	al fine di favorire il benessere psico-sociale dei giovani di seconda generazione, si prevede di offrire 8 percorsi da due incontri l'uno con esperti del settore rivolti alle famiglie dei giovani di seconda generazione
5	organizzazione incontri nelle scuole con testimoni significativi di paesi terzi	si ipotizza di organizzare 4 incontri nelle scuole, con altrettanti testimoni di paesi terzi e rappresentanti italiani in grado di trasmettere ai ragazzi la positività e la ricchezza della convivenza tra persone di culture diverse
6	realizzazione incontro tra rappresentanti enti locali e rappresentanti associazioni	si intende informare tutte le amministrazioni comunali dell'esistenza delle associazioni degli immigrati invitando tutti gli assessori alle politiche sociali dei comuni e delle comunità di valle ad un incontro con i rappresentanti delle associazioni stesse
7	realizzazione guida delle associazioni degli immigrati presenti in Trentino	si intende realizzare la guida delle associazioni degli immigrati presenti in Trentino, una copia della quale, oltre che pubblicata sul sito internet del Cinformi, verrà inviata a tutte le istituzioni della provincia di Trento
8	organizzazione evento di informazione e	si prevede di organizzare, in collaborazione con le

	conoscenza delle diverse religioni	associazioni, un evento di informazione e conoscenza delle diverse religioni e di approfondimento dei legami e degli elementi di contatto tra le principali religioni
9	organizzazione "Festival interculturale delle associazioni"	si prevede di organizzare un "Festival interculturale delle associazioni", un fine settimana dedicato alla presentazione del folclore, della cultura e del cibo dei paesi da cui provengono i cittadini immigrati, nonché delle tradizioni trentine
10	attività di comunicazione e sensibilizzazione sull'associazionismo degli immigrati	è prevista un'attività di comunicazione volta a promuovere le diverse iniziative organizzate e a sensibilizzare sull'associazionismo degli immigrati

DESTINATARI DEL PIANO

Azione	Destinatari		
	Valore base (cfr. tabella 6)	Valore target	% valore target rispetto valore
01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	390	390	100
02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	320	320	100
03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	10.110	15.000	148,3679525
04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	500	500	100

COMPLEMENTARIETA'

In questa sezione si chiede di esplicitare le diverse iniziative, dispositivi e risorse complementari che la Regione/Provincia Autonoma ha attivato/intende attivare per conferire valore aggiunto al Piano di Intervento

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarità	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica							
1	Azione 5 nel progetto "Scuola inclusiva" dell'IPRASE del Trentino	Rafforzamento dello sviluppo professionale dei docenti, accompagnamento di scuole con alta presenza di studenti stranieri, potenziamento del dispositivo del tutoring	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Giugno 2016	AZIONE 5 – allegato 2	IPRASE (FSE)	39.000
2	Messa a punto e disseminazione di materiali per l'insegnamento dell'italiano L2	Diffusione di materiali prodotti dai docenti e supervisionati da esperti, per la qualificazione del processo di insegnamento/apprendimento dell'italiano L2	<input type="checkbox"/> attivato X da attivare	Durante anno scolastico 2016/17		IPRASE (FSE)	5.000
3	Designazione, di una dotazione organica specifica per l'area intercultura	Supporto alle istituzioni scolastiche e formative per la qualificazione degli interventi in favore degli studenti di origine straniera e la promozione dell'ethos interculturale	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Settembre 2016	D.P. n 5051/16 DP n. 501/16	Dipartimento della Conoscenza PAT	60.000
4	Realizzazione di progetti FSE in favore di studenti origine straniera a rischio di insuccesso formativo precoce e dispersione scolastica	Diminuzione della percentuale di studenti di origine straniera bocciati, con valutazioni scolastiche basse o ri-orientati verso il basso	<input type="checkbox"/> attivato X da attivare	Durante anno scolastico 2016/17		PAT – Ministero Lavoro e Politiche sociali (FSE)	70.000
5	Utilizzo di una parte del "Fondo Qualità", assegnato alle istituzioni scolastiche e formative	Supporto all'inclusione degli studenti di origine straniera neo-arrivati	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Settembre 2016	D.P n 2240/15 allegato 4b		100.000
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione							
1	Appalto per attività di accoglienza, primo orientamento, ed informazione plurilingue (2016-2018)	Si tratta di un'attività strutturata in grado di metter i cittadini dei paesi terzi in grado di muoversi autonomamente sul territorio e di accedere ai servizi offerti alla generalità dei cittadini	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Luglio 2016	Determinazione del dirigente del Dipartimento Salute e Solidarietà sociale n° 167/2016	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	903.990,72
2	Appalto per attività di compilazione delle pratiche	Si tratta di un'attività strutturata in grado di metter i cittadini dei paesi	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Luglio 2016	Determinazione del dirigente del Dipartimento Salute e	Dipartimento Salute e	734.208

	necessarie per accedere ai servizi pubblici presenti in Trentino (2016-2018)	terzi in grado di muoversi autonomamente sul territorio e di accedere ai servizi offerti alla generalità dei cittadini			Solidarietà sociale n° 113/2016	Solidarietà sociale - Cinformi	
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione							
1	Diffusione di contenuti informativi attraverso la pubblicazione web e cartacea del magazine "Cinformi news", particolarmente ricco di contenuti (notizie, dati, video – accessibili attraverso QR code e gallerie fotografiche) e costantemente aggiornato sul tema dei richiedenti protezione internazionale	Il magazine rappresenta uno dei principali strumenti del progetto di comunicazione integrata del Cinformi. Consente di raggiungere, in veste cartacea, un pubblico diverso da quello orientato alla consultazione online dei contenuti. Dal 2004 il magazine "Cinformi news" fornisce informazioni relative all'accesso ai servizi, ai diritti e doveri degli stranieri e alla loro partecipazione alla vita comunitaria	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	2004	Legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	3.000
2	Implementazione del nuovo sito del Cinformi secondo criteri di open_government improntati alla trasparenza, alla collaborazione e alla partecipazione	Elemento centrale nella strategia di Open Government, alla base dell'implementazione del sito del Cinformi, sono gli open data (disponibilità di dati pubblici on line), attivatori di processi partecipativi degli stakeholder (fra i quali cittadini, associazioni, imprese). Il nuovo sito renderà più funzionali e attraenti rispettivamente la fruizione e la presentazione dei contenuti informativi	<input type="checkbox"/> attivato X da attivare	2017	Legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	30.000
3	Rapporti con le testate giornalistiche locali	Costante dialogo fra gli organi di informazione e il Cinformi quale struttura pubblica di riferimento sul territorio provinciale per tutte le informazioni relative al fenomeno migratorio. Tale dialogo si concretizza, fra l'altro, nel fornire informazioni sull'accesso ai servizi da parte dei cittadini stranieri e sulle iniziative che vedono coinvolti o protagonisti i migranti nella vita sociale del territorio	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	2004	Legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	5.000

04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni							
1	Finanziamento in conto capitale di progetti presentati da associazioni di immigrati per attività annuali (anno 2016) ex art.. 16 L.P. 13/90	Viene data alle associazioni l'opportunità di ideare ed implementare direttamente iniziative di cui alle legge provinciale n° 13/90	X attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Maggio 2016	Determinazione del dirigente del Dipartimento Salute e Solidarietà sociale n° 113/2016	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	60.000
2	Finanziamento in conto capitale di progetti presentati da associazioni di immigrati per attività annuali (anno 2017) ex art.. 16 L.P. 13/90	Viene data alle associazioni l'opportunità di ideare ed implementare direttamente iniziative di cui alle legge provinciale n° 13/90	<input type="checkbox"/> attivato X da attivare	Maggio 2017		Dipartimento Salute e Solidarietà sociale - Cinformi	60.000

IL BUDGET DEL PIANO

COSTI						
REF	Intestazione	Azione 01 €Azione 01 €	Azione 02 €Azione 02 €	Azione 03 €Azione 03 €	Azione 04 €Azione 04 €	TOTALE €TOTALE €
1. COSTI DIRETTI						
A	Costi del personale	131.940,00	146.362,00	20.880,00	14.165,00	313.347,00
B	Costi di viaggio e soggiorno	3.500,00	7.918,50	1.130,00	2.400,00	14.948,50
C	Immobili	-	-		1.100,00	1.100,00
D	Materiali di consumo	-	-		-	-
E	Attrezzature	10.000,00	-	3.000,00	1.500,00	14.500,00
F	Subappalti	78.486,00	50.000,00	28.000,00	32.800,00	189.286,00
G	Auditors	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00	15.000,00
H	Spese per gruppi di destinatari	-	-	-		-
I	Altri costi	-	-	-	1.000,00	1.000,00
J	Costi standard	-	-	-		-
K	Totale costi diretti ammissibili	228.926,00	209.280,50	55.510,00	55.465,00	549.181,50
1. COSTI INDIRETTI						
L	Costi indiretti ammissibili in €Costi indiretti ammissibili in €	16.024,82	14.649,50	3.490,00	2.535,00	36.699,32
	Costi indiretti ammissibili in %	7,00%	7,00%	6,29%	4,57%	6,68%
M	TOTALE COSTI	244.950,82	223.930,00	59.000,00	58.000,00	585.880,82

ENTRATE						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
N	Contributo comunitario	122.475,41	111.965,00	29.500,00	29.000,00	292.940,41
O	Contributo pubblico nazionale	122.475,41	111.965,00	29.500,00	29.000,00	292.940,41
P	Contributo del Beneficiario Finale					-
Q	TOTALE DELLE ENTRATE	244.950,82	223.930,00	59.000,00	58.000,00	585.880,82

VERIFICA CORRISPONDENZA	OK	OK	OK	OK	OK
--------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO

Ref	Azione di riferimento e specifiche attività programmate	2016				2017												2018			
		9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	
01	Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica																				
01.a	Incontri di condivisione con referenti di progetto, di istituto, docenti e studenti			X																	
01.b	Selezione tutor e studenti da tutorare			X	X																
01.c	Formazione tutor					X		X		X		X		X		X			X		
01.d	Formazione docenti			X	X	X	X	X						X	X			X			
01.e	Indagini conoscitive sui vissuti di studenti e genitori				X	X	X	X	X	X											
01.f	Produzione materiali e attività con docenti, tutor, genitori e studenti, in classe e nei laboratori				X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X	
01.g	Interviste individuali, incontri di gruppo e osservazioni sul campo						X	X	X	X						X	X	X	X		
01.h	Stesura report intermedi e finali									X	X					X	X	X			
01.i	Raccolta e analisi documentazione e materiali prodotti						X			X				X		X		X			
01.j	Incontri di rete per condivisione delle esperienze maturate e dei materiali prodotti										X								X	X	
01.k	Eventi di presentazione al territorio delle esperienze maturate e dei materiali prodotti										X								X	X	
02	Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione																				
02.a	Costituzione di una tavola istituzionale formata dai referenti responsabili degli Enti preposti all'erogazione dei servizi e per la definizione degli orientamenti e degli indirizzi di ordine generale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
02.b	Costituzione di un tavolo consultivo formato Enti e Organizzazioni impegnate direttamente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	sugli oggetti del progetto																			
02.c	Individuazione presso le strutture territoriali esistenti la sede dei Punti Unici di accesso			X	X	X	X	X	X	X	X									
02.d	Progettazione e sperimentazione di un sistema informativo, in integrazione con il nuovo portale Cinformi, e fruibile attraverso una apposita applicazione per smartphone per gli operatori e gli utenti			X	X	X	X	X	X	X	X									
02.e	Individuazione all'interno delle strutture esistenti in PAT e formazione specifica rivolta agli operatori di front office sulle finalità e i contenuti specifici del progetto								X	X	X	X	X	X	X	X	X			
02.f	Sensibilizzazione, nei territori di riferimento, degli "operatori grezzi" sui temi del progetto					X	X	X	X	X	X									
02.g	Formazione dei mediatori culturali sui contenuti di "secondo livello" più specifici					X	X	X	X	X	X									
02.h	Elaborazione di un modello di gerarchia di fruizione dei servizi, finalizzata alla condivisione di metodi di lavoro e ad una organizzazione per gradi di approfondimento della lingua L2			X	X	X	X	X												
02.i	Attivazione di specifici percorsi di approfondimento, per migranti, sull'insieme dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere conduttori di un appartamento					X	X	X	X	X	X									
02.j	Mappatura dei provider di corsi di italiano L2 presenti sul territorio provinciale e successiva formalizzazione di reti di partenariato nell'ambito di progetto			X	X	X	X	X												
02.k	Azione di networking finalizzata alla individuazione di azioni e di spazi di apprendimento informale della lingua italiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
02.l	Supporto agli operatori del front-office e sperimentazione di un processo di profilazione personalizzata per i migranti legali								X	X	X	X	X	X	X	X	X			

02.m	Supporto agli operatori del front-office e sperimentazione di un percorso di riconoscimento e validazione delle competenze pregressa dei migranti legali								X	X	X	X	X	X	X	X	X			
02.n	Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per i migranti, in base al fabbisogno rilevato nei punti f) e g) precedenti												X	X	X	X	X	X	X	
02.o	Azione di networking finalizzata alla individuazione delle iniziative di orientamento e di inserimento lavorativo già avviate dalle organizzazioni di Terzo settore e della società civile			X	X	X	X	X												
02.p	Attivazione di percorsi di educazione finanziaria (financial literacy) e accesso al credito per operatori di front-office e per utenti (migranti regolari)								X	X	X	X	X	X	X	X	X			
02.q	Raccolta di tutti i dati riguardanti l'implementazione della presa in carico integrata, con particolare riferimento all'efficacia con la quale la rete dei servizi attivata risponde al bisogno raccolto															X	X	X	X	X
02.r	Monitoraggio circa l'efficacia delle iniziative rispetto alle persone prese in carico												X	X	X	X	X			
02.s	Raccolta di informazioni rispetto agli accessi impropri ai servizi					X	X									X	X			
02.t	Verifica del tasso di partecipazione, e di esito finale, ai corsi di formazione della lingua italiana L2 organizzati in PAT tra il 2016 e il 2017										X	X			X	X	X			
02.u	Traduzione multi-lingua e digitalizzazione di tutto il materiale documentale (modulistica e istruzioni) oggi disponibile esclusivamente in lingua italiana										X	X	X	X	X	X	X			
02.v	Predisposizione di schede multi-lingua informative tematiche rispetto ai singoli servizi										X	X	X	X	X	X	X			

02.z	Predisposizione di flyer multi-lingua che illustrano i vantaggi del Punto unico di accesso da distribuire presso gli "operatori grezzi"									X	X	X	X	X						
03	Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione																			
03.a	Dialogo con stakeholders privilegiati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03.b	Autoproduzione contenuti video/fotografici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03.c	Messa in onda TV e pubblicazione su media cartacei e digitali dei prodotti informativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03.d	Corsi formativi su utilizzo social network e linguaggio trattazione fenomeno migratorio								X	X										
04	Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni																			
04.a	organizzazione e realizzazione corso di formazione corretta gestione associazioni; ideazione, realizzazione traduzione e stampa guida														X	X	X			
04.b	formazione rappresentanti delle associazioni sulle opportunità offerte dal territorio						X	X												
04.c	organizzazione di una giornata di conoscenza del patrimonio storico-culturale per rappresentanti delle associazioni										X									
04.d	realizzazione percorsi di sostegno alla genitorialità						X	X	X	X										
04.e	organizzazione incontri nelle scuole con testimoni significativi di paesi terzi														X	X				
04.f	realizzazione incontro tra rappresentanti enti locali e rappresentanti associazioni							X												
04.g	realizzazione guida delle associazioni degli immigrati presenti in Trentino					X	X	X												

04.h	organizzare evento di informazione e conoscenza delle diverse religioni									X												
04.i	organizzazione "Festival interculturale delle associazioni"													X								
04.j	attività di comunicazione e sensibilizzazione sull'associazionismo degli immigrati					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
04.k	coordinamento e attività amministrativa					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

LA PARTNERSHIP DEL PIANO DI INTERVENTO

Aggiungere righe se necessario

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento - Cinformi	Capofila	22.100,00	-
2	I.C. Aldeno Mattarello	Istituto scolastico – partner (art. 4.3, b)	63.636,20	-
3	I.C. Valle dei Laghi	Istituto scolastico – partner (art. 4.3, b)	54.122,21	-
4	I.I Russel - CLES	Istituto scolastico – partner (art. 4.3, b)	54.521,20	-
5	I.I. Don Milani - Rovereto	Istituto scolastico – partner (art. 4.3, b)	50.571,21	-
TOTALE			244.950,82	-
02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento - Cinformi	Capofila	67.000,00	-
2	Fondazione De Marchi	Fondazione – partner (art. 4.3, g)	85.501,00	-
3	Cooperativa sociale Kaleidoscopio	Cooperativa sociale - partner (art. 4.3, g)	56695,50	-
4	Consorzio dei comuni trentini	Consorzio – partner (art. 4.3, a)	0,00	-
TOTALE			223.930,00	-
03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento - Cinformi	Capofila	59.000,00	-
TOTALE			59.000,00	-
04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Dipartimento Salute e Solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento - Cinformi	Capofila	52.435,00	-
2	Non Profit Network- Centro Servizi Volontariato della provincia di Trento	Associazione – partner (art. 4.3, g)	5.565,00	-
TOTALE			58.000,00	-

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità:

Tipo _____, n. _____, rilasciato da _____ il _____, con scadenza il _____.

Il presente documento dovrà essere prodotto debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del Legale Rappresentante (o suo delegato) del Capofila di Soggetto Proponente